



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 157 del 28/06/2023

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL SISTEMA DI
VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINO: APPROVAZIONE**

L'anno 2023 il giorno 28 del mese di Giugno alle ore 09:00, nella apposita sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale. Alla seduta risultano presenti i seguenti assessori:

N°	Nome	Qualifica	Presente	Assente
<u>1</u>	GOZZOLI MATTEO	SINDACO	X	
<u>2</u>	FANTOZZI LORENA	VICE SINDACO	X	
<u>3</u>	AGOSTINI JACOPO	ASSESSORE	X	
<u>4</u>	GASPERINI MAURO	ASSESSORE	X	
<u>5</u>	MORARA GAIA	ASSESSORE	X	
<u>6</u>	PEDULLI EMANUELA	ASSESSORE	X	

Assiste alla seduta il Segretario Dott. Ugo Castelli il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Constatata la regolarità della seduta, il Presidente, Matteo Gozzoli, Sindaco, invita la Giunta Comunale a deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno.

In merito all'argomento, in particolare

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il quadro normativo in materia di sicurezza ha attribuito ai sindaci il compito di sovrintendere alla vigilanza e all'ordine e alla sicurezza pubblica. Il sindaco, quale ufficiale del Governo, concorre ad assicurare la cooperazione della polizia locale con le forze di polizia statali, nell'ambito delle direttive di coordinamento impartite dal Ministero dell'Interno;
- che da tale quadro emerge che sussistono specifiche funzioni attribuite sia al sindaco, quale ufficiale del Governo, sia ai comuni, rispetto alle quali i medesimi soggetti possono utilizzare sistemi di videosorveglianza in luoghi pubblici o aperti al pubblico al fine di tutelare la sicurezza urbana;
- che il trattamento dei dati effettuato a mezzo dei sistemi di videosorveglianza deve, in ogni caso,



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

rispettare gli oneri imposti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali; questi sono trattati nel rispetto del principio di correttezza e trasparenza, ovverosia sono rese conoscibili alle persone fisiche, anche a mezzo del presente regolamento, le modalità di raccolta, utilizzo, consultazione dei dati registrati dai sistemi di videosorveglianza;

- che la necessità di dotare il Comune di un impianto di video-sorveglianza nasce dall'esigenza di avere un valido strumento di deterrenza contro la commissione di reati e per il monitoraggio del traffico, nel pieno rispetto dei principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità dettati dal Garante per la Protezione dei dati personali;

- che l'attività di videosorveglianza implichi, oltre che il rispetto della normativa generale in materia di tutela della privacy, anche l'adozione di un idoneo sistema articolato di garanzie, che faccia parte dell'ordinamento positivo dell'ente con l'approvazione di un regolamento ad hoc, con il quale ci si prefigge di rendere chiaro ai cittadini il collegamento tra le finalità di rilevante interesse pubblico perseguite dall'Amministrazione e le modalità con cui vengono effettivamente utilizzate le informazioni che li riguardano;

- che l'installazione e l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza avviene nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e sicurezza pubblica;

RITENUTO, altresì,

- che in tale strumento debba essere possibile determinare esattamente le finalità perseguite, prevedendo che alle informazioni raccolte possano accedere solo persone autorizzate, designando per iscritto i soggetti responsabili e incaricati del trattamento dei dati, vietando rigorosamente l'accesso di altri soggetti, salvo che si tratti di indagini giudiziarie o di polizia, nel qual caso, i dati possono essere anche diffusi o comunicati a terzi, purché incaricati dalle istituzioni pubbliche a ciò preposte;
- il trattamento dei dati debba avvenire secondo correttezza e per scopi determinati, espliciti e legittimi, rispettando i principi di pertinenza e di non eccedenza e raccogliendo solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite;
- si debba fornire alle persone che possono essere riprese dalle telecamere indicazioni chiare, anche se sintetiche, che avvertano della presenza degli impianti di videosorveglianza;
- occorra determinare con precisione il periodo di eventuale conservazione delle immagini, prima della loro cancellazione e prevedere il loro trattamento e diffusione solo in relazione a illeciti che si siano verificati o a indagini delle autorità giudiziarie o di polizia;

DATO ATTO che con delibera della Giunta Comunale n. 177 del 10.07.2019 è stato approvato il Regolamento per la disciplina della videosorveglianza;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere al suo aggiornamento per adeguarlo alle disposizioni ed orientamenti giurisprudenziali intervenuti nel frattempo ed all'ampliamento del sistema di videosorveglianza attualmente in funzione;

RITENUTO quindi opportuno approvare un nuovo regolamento e revocare quello approvato in precedenza;

VISTO il regolamento allegato al presente quale parte integrante e sostanziale,



COMUNE DI CESENATICO

Provincia di Forlì – Cesena

Via M. Moretti n.4 C.F. 00220600407 Tel. 0547/79111 Fax 0547/83820

VISTI:

- Il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successivamente modificato e integrato dal D.lgs 101/2018;
- D.L. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;
- Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11 e convertito nella legge 23 aprile 2009, n. 38;
- L'art. 54 del d.lg. 18 agosto 2000, n. 267;
- L.R. 24/2003 Regione Emilia-Romagna;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- Provvedimento in materia di videosorveglianza 8 aprile 2010 Garante per la protezione dei dati personali;
- Circ. n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012. Direttiva del Ministero dell'Interno sui sistemi di videosorveglianza in ambito comunale;
- Circolare del Ministero dell'interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/421.2/70/456.
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Testo Unico sull'Ordinamento degli EE.LL.”;
- lo Statuto Comunale;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta effetti diretti ed indiretti né sul bilancio finanziario né sullo stato patrimoniale dell'Ente per cui non è necessario, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dal D.L. del 10/10/2012, il parere di regolarità contabile;

VISTO il parere espresso dal dirigente del competente settore in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 così come modificato dal D.L. del 10/10/2012;

CON votazione unanime favorevole degli Assessori presenti e votanti

DELIBERA

- DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in premessa, il regolamento per il funzionamento dell'impianto di videosorveglianza del territorio comunale, come riportato nell'allegato A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale;
- DI DARE ATTO che il nuovo regolamento entrerà in vigore con l'esecutività della delibera di approvazione;
- DI DARE ATTO che con l'entrata in vigore del nuovo regolamento deve intendersi revocato quello approvato con delibera della Giunta Comunale n. 177 del 10.07.2019.

=====
Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto

Sindaco
Matteo Gozzoli

Segretario
Ugo Castelli

(atto sottoscritto digitalmente)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA

ALLEGATO A

Approvato dalla Giunta comunale con deliberazione del 28/06/2023 n.157

INDICE

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Finalità

Ambito di applicazione

Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza

CAPO II

Persone autorizzate al trattamento

Responsabile del trattamento

CAPO III

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

Particolari dispositivi e impianti

Obblighi degli operatori

Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia

Informazioni rese al momento della raccolta

Sezione II DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Diritti dell'interessato

Sistemi integrati di videosorveglianza

Sezione III SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

Sicurezza dei dati

Cessazione del trattamento dei dati

Sezione IV COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Comunicazione

CAPO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Tutela

Disposizione generale

CAPO V

NORMA DI RINVIO

Rinvio

CAPO I

PRINCIPI GENERALI

Articolo 1 - Finalità e definizioni

1. Il presente regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione dell'impianto di videosorveglianza nel territorio urbano, gestito ed impiegato dal Comune di Cesenatico - Servizio Polizia Locale, e collegato alla centrale operativa della stessa Polizia Locale, nonché a quelle del Comando Compagnia dei Carabinieri di Cesenatico, e del posto estivo della Polizia di Stato e si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento. Il sistema informativo e i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzazione dei dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.

2. Ai fini del presente regolamento si intende:

- a) per "banca di dati", il complesso di dati personali trattati esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;
- b) per "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per "dato personale", si intende qualunque informazione relativa a persona fisica, identificata o identificabile anche indirettamente e rilevata con trattamenti di immagini effettuati mediante gli impianti di videosorveglianza;
- d) per "titolare", il Comune di Cesenatico, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- e) per "persona autorizzata al trattamento dati con delega" la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- f) per "persona autorizzata al trattamento", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dalla persona autorizzata al trattamento dati con delega;
- g) per "interessato", la persona fisica cui si riferiscono i dati personali;
- h) per "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per "diffusione", il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

- j) per "dato anonimo", il dato che in origine a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- k) per "blocco", la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- l) per "GDPR", si intende il Regolamento Generale sulla protezione dei dati ovvero il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- m) per "Codice" si intende il Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con decreto legislativo 30/6/2003, n. 196 e successivamente modificato ed integrato dal D.lgs.101/2018.

Articolo 2 - Ambito di applicazione

Il presente regolamento disciplina il trattamento di dati personali, realizzato attraverso l'impianto di videosorveglianza, poi **con il sistema di fototrappole per la verifica del corretto deposito e/o conferimento dei rifiuti negli appositi cassonetti, attivato nel territorio urbano del Comune di Cesenatico e collegato alla sala di controllo della Polizia Locale; in aggiunta con l'utilizzo di un drone (aeromobile a pilotaggio remoto (APR) per attività istituzionali (infortunistica, sicurezza urbana, protezione civile, controllo del territorio)** nonché riguardo le sale operative del Comando Compagnia di Cesenatico dell'Arma dei Carabinieri e del posto estivo della Polizia di Stato. L'utilizzo dei sistemi della videosorveglianza viene attuato attraverso un corretto impiego delle applicazioni e nel rispetto dei principi di: liceità, quale rispetto della normativa sia per gli organi pubblici che per i privati; proporzionalità, con sistemi attuati con attenta valutazione; finalità, attuando il trattamento dei dati solo per scopi determinati ed espliciti; necessità, con esclusione di uso superfluo della videosorveglianza.

Articolo 3 - Trattamento dei dati personali per le finalità istituzionali dell'impianto di videosorveglianza

1. Le finalità istituzionali dell'impianto di cui al precedente articolo 1 sono conformi alle leggi, nonché allo Statuto Comunale ed ai Regolamenti Comunali vigenti, ed in particolare:

- a) prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili ed in particolare al patrimonio comunale e di disturbo alla quiete pubblica;
- b) la protezione e incolumità degli individui, ivi ricompresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, l'ordine e sicurezza pubblica, la prevenzione, accertamento o repressione dei reati, la razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge;
- c) la protezione della proprietà;
- d) l'acquisizione di prove;
- e) rilevare e accertare violazioni al codice della strada a mezzo di dispositivi elettronici e/o automatici;

2. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante le riprese della videosorveglianza e che, in relazione ai luoghi di installazione delle videocamere, interessano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transiteranno nell'area interessata.

CAPO II SOGGETTI

Articolo 4 – PERSONE AUTORIZZATE AL TRATTAMENTO

1. Ai fini dell'organizzazione interna dell'Ente è prevista la possibilità di inquadrare Persone autorizzate al trattamento di due livelli: Persone autorizzate al trattamento con delega e Persone autorizzate al trattamento operative. Le Persone autorizzate al trattamento con delega rappresentano figure interne all'Ente poste in posizione apicale delle singole strutture in cui si articola l'organizzazione comunale avente compiti di organizzazione e supervisione degli adempimenti privacy ai quali il Titolare del trattamento può assegnare delle funzioni di controllo, di nomina delle Persone autorizzate al trattamento operative, di nomina, a seguito della firma dei contratti di servizio, dei Responsabili del Trattamento, di supervisione, impostazione, organizzazione e attuazione delle misure tecniche e organizzative previste per la privacy relativamente a quello specifico settore di appartenenza.

2. Il Responsabile del Servizio U.O. Videosorveglianza / Centrale Operativa della Polizia Locale del Comune di Cesenatico, o altra persona nominata dal Sindaco, domiciliati in ragione delle funzioni svolte in Cesenatico presso il Comando della Polizia Locale, è designato quale persona autorizzata al trattamento con delega dei dati personali rilevati. È consentito il ricorso alla delega scritta di funzioni da parte del designato, previa approvazione del Sindaco.

3. La persona autorizzata al trattamento con delega deve rispettare pienamente quanto previsto in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente regolamento.

4. La persona autorizzata al trattamento dati con delega procede al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni che devono essere analiticamente specificate per iscritto, in sede di designazione.

5. Le persone autorizzate al trattamento operative del materiale trattamento devono elaborare i dati personali ai quali hanno accesso attenendosi scrupolosamente alle istruzioni del titolare o della persona autorizzata al trattamento dati con delega.

6. La persona autorizzata al trattamento dati con delega custodisce le chiavi per l'accesso ai locali della centrale di controllo, le chiavi degli armadi per la conservazione delle videocassette/cd o altro supporto informatico, nonché le parole chiave per l'utilizzo dei sistemi.

Articolo 5 – RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il Titolare del trattamento, per mezzo della Persona autorizzata al trattamento con delega, può nominare un responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 Reg. UE 679/2016, attribuendo allo stesso le istruzioni necessarie allo svolgimento dell'attività.

Il Responsabile del trattamento sarà individuato fra le organizzazioni che presentano garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate che assicurino la tutela dei diritti dell'interessato, in tutti i casi in cui egli, per la gestione/assistenza del sistema di videosorveglianza, faccia ricorso a soggetti esterni ai quali affidare incarichi, servizi, lavori, forniture o consulenze che comportino un trattamento di dati per conto dell'Ente. In questi casi la Persona autorizzata al trattamento con delega procederà a regolamentare i trattamenti da parte del responsabile del trattamento mediante contratto ovvero altro atto giuridico che vincoli il Responsabile del trattamento al Titolare del trattamento ai sensi del citato art. 28 GDPR

CAPO III TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Sezione I: RACCOLTA E REQUISITI DEI DATI PERSONALI

Articolo 6 - Modalità di raccolta e requisiti dei dati personali

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:

- a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
- b) raccolti e registrati per le finalità già sopra specificate e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi, esatti e, se necessario, aggiornati;
- c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati;
- d) conservati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell'impianto, per le quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati ed in ogni caso pari al periodo di tempo stabilito per legge;
- e) trattati con modalità volta a salvaguardare l'anonimato ed in ogni caso successivamente alla fase della raccolta, atteso che le immagini registrate possono contenere dati di carattere personale.

2. I dati personali sono ripresi attraverso le telecamere dell'impianto di telecontrollo e di videosorveglianza, installate in corrispondenza di intersezioni, piazze, parchi pubblici e immobili del territorio urbano, in conformità all'elenco dei siti di ripresa.

3. Le telecamere di cui al precedente comma 2 consentono, tecnicamente, riprese video a colori in condizioni di sufficiente illuminazione naturale o artificiale, o in bianco/nero in caso contrario.

Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato.

4. Le attività di videosorveglianza sono finalizzate alla tutela della sicurezza urbana e al controllo delle modalità, tipologia ed orario di deposito dei rifiuti e, alla luce delle recenti disposizioni normative, il termine massimo di durata della conservazione dei dati è limitato ai sette giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione. In tutti i casi in cui si voglia procedere a un allungamento dei tempi di conservazione per un periodo superiore a sette giorni, deve essere ipotizzato dal titolare come eccezionale nel rispetto del principio di proporzionalità. La congruità di un termine di tempo più ampio di conservazione va adeguatamente motivata con riferimento ad una specifica esigenza di sicurezza perseguita, in relazione a concrete situazioni di rischio riguardanti eventi realmente incombenti e per il periodo di tempo in cui venga confermata tale eccezionale necessità. La relativa congruità può altresì dipendere dalla necessità di aderire ad una specifica richiesta di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o dalla polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso. Il sistema impiegato dovrà essere programmato in modo da operare allo scadere del termine previsto, l'integrale ed automatica cancellazione delle informazioni anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati. In presenza di impianti basati su tecnologia non digitale o comunque non dotati di capacità di elaborazione tali da consentire la realizzazione di meccanismi automatici di expiring dei dati registrati, la cancellazione delle immagini dovrà comunque essere effettuata nel più breve tempo possibile.

Articolo 7 – Particolari dispositivi e impianti

1. Per specifiche esigenze volte al raggiungimento delle finalità del presente regolamento, verificate le circostanze collegate e l'eventuale diverso impatto sulla privacy, si può optare per l'utilizzo di particolari dispositivi di videosorveglianza, tra i quali foto trappole, droni, body-cam e dash-cam e quant'altro la tecnologia metta a disposizione, compresi selettori elettronici di veicoli muniti di targa, autovelox, telelaser, tutor, documentatori di infrazioni in area semaforica o connesse all'accesso in ZTL e/o APU. Ove previsto, le apparecchiature debbono essere omologate per rilevazioni automatiche senza l'obbligo della presenza dell'organo di Polizia Stradale, secondo le indicazioni del relativo provvedimento di omologazione.

2. Il trattamento dei dati personali per mezzo di tali strumenti sarà effettuato in conformità alla disciplina sul trattamento dei dati personali e in conformità ai provvedimenti dell'Autorità Garante. Le modalità di impiego dei dispositivi in questione saranno stabilite nel disciplinare programma e/o con apposito provvedimento del dirigente del servizio competente.

3. Saranno inoltre adottate misure di sicurezza adeguate ai rischi per i diritti e le libertà degli interessati nonché il rispetto dei diritti previsti dalla disciplina, fra cui quello all'informazione sul trattamento ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 (GDPR), anche per mezzo della pubblicazione dell'informativa nel sito internet istituzionale.

Articolo 8 - Obblighi degli operatori

1. L'utilizzo del brandeggio da parte degli operatori e delle persone autorizzate al trattamento dovrà essere conforme ai limiti indicati nel presente documento;
2. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per il controllo di quanto si svolga nei luoghi pubblici mentre esso non è ammesso nelle proprietà private.
3. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione di cui al precedente articolo, solo in caso di effettiva necessità per il conseguimento delle finalità sopra indicate e a seguito di regolare autorizzazione di volta in volta richiesta alla persona autorizzata al trattamento dati con delega
4. La mancata osservanza degli obblighi previsti al presente articolo comporterà l'applicazione di sanzioni disciplinari e, nei casi previsti dalla normativa vigente, di sanzioni amministrative oltre che l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

Articolo 9 - Accertamenti di illeciti e indagini di Autorità Giudiziarie o di Polizia

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti identificativi di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio, la persona autorizzata al trattamento o la persona autorizzata al trattamento dati con delega della videosorveglianza provvederà a darne immediata comunicazione agli organi competenti. In tali casi, la persona autorizzata al trattamento procederà alla registrazione delle stesse su supporti digitali. Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria. L'apparato di videosorveglianza potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria, di organi di Polizia o di Polizia Locale. Nel caso in cui gli organi della Polizia dello Stato o della Polizia Locale, nello svolgimento di loro indagini, necessitino di avere informazioni ad esse collegate che sono contenute nelle riprese effettuate, possono farne richiesta scritta e motivata indirizzata alla persona autorizzata al trattamento con delega.

Articolo 10 - Informazioni rese al momento della raccolta

1. Il Comune di Cesenatico, ai sensi dell'art. 13 del GDPR, provvederà ad affiggere un'adeguata segnaletica (informativa di "primo livello") permanente nelle strade e nelle piazze in cui sono posizionate le telecamere come da segnaletica allegato n. 1 conforme a EDPB (European Data Protection Board – Comitato Europeo per la Protezione dei dati) linee guida 3/2019.
2. Gli interessati dovranno essere sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata; ciò anche nei casi di eventi e in occasione di spettacoli pubblici (es. concerti, manifestazioni sportive). A tal fine si ricorrerà all'utilizzo dello stesso modello semplificato di informativa "minima", indicante il titolare del trattamento e la finalità perseguita; dovrà avere un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale, anche quando il sistema di videosorveglianza sia eventualmente attivo in orario notturno; potrà inglobare un simbolo o una stilizzazione di esplicita e immediata comprensione, eventualmente diversificati

al fine di informare se le immagini sono solo visionate o anche registrate. In ogni caso il titolare, anche per il tramite di una persona autorizzata al trattamento, ove richiesto è tenuto a fornire anche oralmente un'informativa adeguata.

3. Viene inoltre pubblicata un'informativa completa o, di "secondo livello", ai sensi dell'art. 13 regolamento Europeo n.2016/679 (GDPR), nel sito istituzionale del comune di Cesenatico (allegato 2).

Sezione II DIRITTI DELL'INTERESSATO NEL TRATTAMENTO DEI DATI

Articolo 11 - Diritti dell'interessato

1. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato, dietro presentazione di apposita istanza, ha diritto:

a) di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
b) di essere informato sugli estremi identificativi del titolare e della persona autorizzata al trattamento con delega oltre che sulle finalità e le modalità del trattamento cui sono destinati i dati;

c) di ottenere, a cura del Titolare, senza ritardo e comunque non oltre 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta, ovvero di 45 giorni, previa comunicazione all'interessato, in caso di giustificato motivo, l'accesso ai propri dati, con le dovute precisazioni:

a. non è ammesso l'accesso alle immagini se, ai sensi dell'art. 11, paragrafo 2, del Reg. UE 2016/679, il Titolare non è in grado di identificare l'interessato;

b. L'interessato deve specificare nella sua richiesta il periodo di riferimento (ad es. un'ora di riferimento o un luogo) comunque entro le tempistiche previste di conservazione. Se il Titolare non è in grado di soddisfare la richiesta dovrà dare notizia all'interessato della ricerca senza successo.

2. Per ciascuna delle richieste di cui al precedente comma 1, lett. c), può essere chiesto all'interessato, ove non risulti confermata l'esistenza di dati che lo riguardano, un contributo spese, non superiore ai costi effettivamente sopportati e comprensivi dei costi del personale, definiti con atto formale dalla Giunta Comunale secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

3. I diritti di cui al presente articolo riferiti ai dati personali concernenti persone decedute possono essere esercitati da chi ha un interesse proprio, o agisce a tutela dell'interessato o per ragioni familiari meritevoli di protezione.

4. Nell'esercizio dei diritti di cui al comma 1 l'interessato può conferire, per iscritto delega o procura a persone fisiche, enti, associazioni od organismi. L'interessato può, altresì, farsi assistere da persona di fiducia.

5. Nel caso di esito negativo alla istanza di cui ai commi precedenti, l'interessato può rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali, fatte salve le possibilità di tutela amministrativa e giurisdizionale previste dalla normativa vigente.

Articolo 12 - Sistemi integrati di videosorveglianza

1. Nell'ambito dei predetti trattamenti, sono individuabili le seguenti tipologie di sistemi integrati di videosorveglianza:

a) gestione coordinata di funzioni e servizi tramite condivisione, integrale o parziale, delle immagini riprese da parte di diversi e autonomi titolari del

trattamento, i quali utilizzano le medesime infrastrutture tecnologiche; in tale ipotesi, i singoli titolari possono trattare le immagini solo nei termini strettamente funzionali al perseguimento dei propri compiti istituzionali ed alle finalità chiaramente indicate nell'informativa, nel caso dei soggetti pubblici, ovvero alle sole finalità riportate nell'informativa, nel caso dei soggetti privati.

2. È prevista la possibilità per il Comune di stipulare accordi o convenzioni con altri organi di polizia per l'utilizzo del sistema di videosorveglianza ai fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati.

Sezione III SICUREZZA NEL TRATTAMENTO DEI DATI, LIMITI ALLA UTILIZZABILITA' DEI DATI E RISARCIMENTO DEI DANNI

Articolo 13 - Sicurezza dei dati

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 6, c. 4. all'ultimo piano della sede del municipio situato in Via M. Moretti, 5 dove sono custoditi a chiave i videoregistratori. Vi possono accedere, oltre il Sindaco o suo delegato, solo ed esclusivamente il personale in servizio della Polizia Locale, debitamente istruito sull'utilizzo dell'impianto e debitamente incaricato ed autorizzato per iscritto dalla persona autorizzata al trattamento con delega.

2. I dati raccolti mediante sistemi di videosorveglianza dovranno essere protetti con idonee e preventive misure di sicurezza, riducendo al minimo i rischi di distruzione, di perdita, anche accidentale, di accesso non autorizzato, di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta, anche in relazione alla trasmissione delle immagini. A norma delle disposizioni emanate dal Garante si stabilisce che il titolare deve designare per iscritto tutte le persone fisiche, autorizzate al trattamento, autorizzate sia ad accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo, sia ad utilizzare gli impianti e, nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti, a visionare le immagini.

Laddove la ripresa delle immagini riguardi anche le aree perimetrali esterne degli edifici scolastici, l'angolo visuale deve essere delimitato alle sole parti interessate, escludendo dalle riprese le aree non strettamente pertinenti l'edificio.

Articolo 14 - Cessazione del trattamento dei dati

1. In caso di cessazione di un trattamento per qualsiasi causa, i dati personali sono:

- a) distrutti;
- b) ceduti ad altro titolare purché destinati ad un trattamento in termini compatibili agli scopi per i quali i dati sono raccolti;
- c) conservati per fini esclusivamente istituzionali dell'impianto attivato.

Sezione IV COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI

Articolo 15 - Comunicazione

1. La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Cesenatico a favore di soggetti pubblici, esclusi gli enti pubblici economici, è ammessa quando è prevista da una norma di Legge o Regolamento. In mancanza di tale norma la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria ed esclusivamente per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.

2. Non si considera comunicazione, ai sensi e per gli effetti del precedente comma, la conoscenza dei dati personali da parte delle persone autorizzate per iscritto a compiere le operazioni del trattamento dal titolare o dalla persona autorizzata al trattamento con delega e che operano sotto la loro diretta autorità.

CAPO IV

TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE

Articolo 16 - Tutela

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli artt. 140-bis e seguenti del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, e agli artt. 4-6 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Articolo 17 - Disposizione generale

Copia del presente Regolamento dovrà essere depositato presso la Centrale Operativa della Polizia Locale di Cesenatico a disposizione del Garante per la Protezione dei Dati Personali.

CAPO V

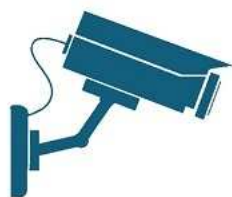
NBORMA DI RINVIO

Articolo 18 - Rinvio

Per tutto quanto non disciplinato nel presente regolamento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali, approvato con Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successivamente modificato e integrato dal D.lgs 101/2018, dalla Deliberazione 8 aprile 2010 (10A05072) relativa al provvedimento del Garante in materia di videosorveglianza pubblicato in Gazzetta Ufficiale nr. 99 del 29/04/2010 e successive modifiche intervenute, ovverosia:

- D.L. 14/2017, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48;
- Decreto Legge 23 febbraio 2009, n. 11 e convertito nella legge 23 aprile 2009, n. 38;
- L'art. 54 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- L.R. 24/2003 Regione Emilia-Romagna;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016;
- Circ. n. 558/SICPART/421.2/70/224632 del 2 marzo 2012. Direttiva del Ministero dell'Interno sui sistemi di videosorveglianza in ambito comunale;

- Circolare del Ministero dell'interno dell'8 febbraio 2005, n. 558/A/421.2/70/456.



Videosorveglianza

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento Europeo n. 2016/679 si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali:

Nota: Gli articoli citati si riferiscono al Regolamento Europeo n. 2016/679

Titolare del trattamento: Comune di Cesenatico con sede in via M. Moretti, 5 - 47042 Cesenatico (FC)
Centralino: +39 0547 79111; PEC: cesenatico@cert.provincia.fc.it.

Responsabile della Protezione Dati (RPD): Indirizzo di posta elettronica presso l'Ente del RPD:
rpd@comune.cesenatico.fc.it

Finalità: Le finalità del trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza sono la protezione e l'incolumità degli individui, ivi compresi i profili attinenti alla sicurezza urbana, l'ordine e sicurezza pubblica, la prevenzione, l'accertamento o repressione dei reati, la razionalizzazione e miglioramento dei servizi al pubblico volti anche ad accrescere la sicurezza degli utenti, nel quadro delle competenze ad essi attribuite dalla legge ai soggetti pubblici ed ai Comuni in particolare. La videosorveglianza ha anche la finalità di prevenire eventuali atti di vandalismo o danneggiamento agli immobili di proprietà o in gestione dell'Amministrazione Comunale. In certi casi è finalizzata all'utilizzazione, quando possibile e ritenuto necessario dagli organi accertatori, delle immagini registrate nella ricostruzione della dinamica degli incidenti stradali o a contrastare l'abbandono dei rifiuti fuori dalle aree di raccolta o ad attivare uno strumento attivo di Protezione Civile sul territorio comunale.

Base giuridica: La base giuridica del trattamento è costituita dall'art. 6, par. 1, lett. e del Regolamento UE 2016/679 (il trattamento è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento) e dall'art. 9, par. 2, lett. g del Regolamento UE 2016/679 ("trattamento di categorie particolari di dati personali": il trattamento è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o degli Stati membri, che deve essere proporzionato alla finalità perseguita, rispettare l'essenza del diritto alla protezione dei dati e prevedere misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti fondamentali e gli interessi dell'interessato).

Destinatari dei dati personali: I dati personali conferiti sono comunicati al personale autorizzato al trattamento, a soggetti pubblici o privati autorizzati al trattamento nei casi previsti dalle vigenti normative, a responsabili del trattamento legati al titolare da specifico contratto.

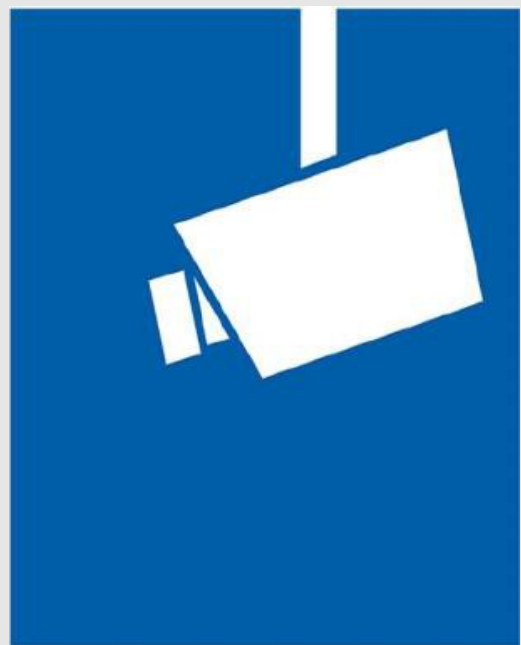
Trasferimento dei dati personali a un Paese terzo o a un'organizzazione internazionale: I dati personali conferiti non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo/criteri di conservazione: Il termine massimo di durata della conservazione dei dati è limitato ai 7 giorni successivi alla rilevazione delle informazioni e delle immagini raccolte mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione.

Diritti dell'Interessato: L'Interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso (art. 15), rettifica, aggiornamento e integrazione (art. 16) di cancellazione (art.17) di limitazione (art.18) opposizione (art.21) dei dati personali inviando una e-mail all'indirizzo cesenatico@cert.provincia.fc.it.

MODELLO SEMPLIFICATO CARTELLO VIDEOSORVEGLIANZA

(EDPB - Linee guida 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video - adottate il 29 gennaio 2020)



L'informativa completa sul trattamento dei dati è disponibile:

- presso i locali del titolare
- sul sito internet:
www.comune.cesenatico.fc.it

IL **TITOLARE DEL TRATTAMENTO** È IL COMUNE DI CESENATICO.

DATO DI CONTATTO DEL **RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI** o **DATA PROTECTION OFFICER** (RPD/DPO): rpd@comune.cesenatico.fc.it

LE IMMAGINI SARANNO CONSERVATE PER UN PERIODO ORDINARIAMENTE NON SUPERIORE AI 7 GIORNI SUCCESSIVI ALLA RILEVAZIONE DELLE INFORMAZIONI E DELLE IMMAGINI RACCOLTE MEDIANTE L'USO DI SISTEMI DI VIDEOSORVEGLIANZA, FATTE SALVE SPECIALI ESIGENZE DI ULTERIORE CONSERVAZIONE.

TRA LE **FINALITÀ** DELLA VIDEOSORVEGLIANZA RIENTRANO: L'INCOLUMITÀ DEGLI INDIVIDUI, IVI COMPRESI I PROFILI ATTINENTI ALLA SICUREZZA URBANA, L'ORDINE E SICUREZZA PUBBLICA, LA PREVENZIONE, L'ACCERTAMENTO O REPRESSIONE DEI REATI, LA RAZIONALIZZAZIONE E MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI AL PUBBLICO VOLTI ANCHE AD ACCRESCERE LA SICUREZZA DEGLI UTENTI, NEL QUADRO DELLE COMPETENZE AD ESSI ATTRIBUITE DALLA LEGGE AI SOGGETTI PUBBLICI ED AI COMUNI IN PARTICOLARE.

È POSSIBILE ACCEDERE AI PROPRI DATI ED ESERCITARE GLI ALTRI DIRITTI RICONOSCIUTI DALLA LEGGE RIVOLGENDOSI A protocollo@comune.cesenatico.fc.it.